INPS
Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Unione europea
Fondo sociale europeo

Domanda preliminare
di ammissione all'incentivo per l'assunzione
di giovani ammessi al

Programma Operativo Nazionale
per l'attuazione della
Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani e per il Super bonus- trasformazione tirocini
---
istanza di prenotazione
delle somme corrispondenti
(Decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 8 agosto 2014 D.D. 1709\Segr D.G.\2014 e successive rettifiche e D.D. 16|II|2016)

In favore di **PISCAGLIA LUCA**, codice fiscale **PSCLCU60D15H223P**, matricola Inps **3207308342**,

chiedo

l'ammissione all'incentivo previsto dal Decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 8 agosto 2014 (D.D. 1709\Segr D.G.\2014) e successive rettifiche o dal D.D. 16|II|2016), per un'assunzione/proroga o trasformazione a tempo indeterminato o per un rapporto di apprendistato professionalizzante non ancora iniziata e, precisamente, per di un rapporto di apprendistato professionalizzante riguardante il lavoratore SOFIA PASINI, codice fiscale PSNSFO96L64C573F, per una prestazione lavorativa da svolgersi nella regione/provincia autonoma Emilia Romagna provincia FC - FORLI CESENA

Il contratto di lavoro è a tempo pieno.

Conseguentemente,

chiedo

che in favore del datore di lavoro venga effettuata la riserva dell'importo previsto dall'allegato n. 2 del decreto direttoriale, n. 1709/2014 o dall'allegato n. 1 del decreto direttoriale n. 16/2016 in funzione del contratto di lavoro e della classe di profilazione assegnata al giovane.

La domanda di prenotazione è stata correttamente inviata in data 18/11/2016 dall'utente PSCLCU60D15H223P

La dichiarazione è stata elaborata in data 19/11/2016 con esito OK con la seguente motivazione:

L'istanza preliminare è stata accolta. In base al contratto di lavoro e alla classe ALTA di profilazione assegnata al giovane ammesso al Piano Garanzia Giovani è stato cautelativamente prenotato l'importo di €9000.00. Tale importo, in sede di conferma dell'istanza, sarà riproporzionato alla durata effettiva del rapporto, se inferiore a 12 mesi.L'assunzione deve essere effettuata entro 7 giorni lavorativi a decorrere da 19/11/2016. A pena di decadenza l'assunzione deve essere comunicata – mediante istanza di conferma di questa prenotazione - entro 14 gg lavorativi a decorrere da 19/11/2016.

INPS
Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Unione europea
Fondo sociale europeo

Domanda definitiva
di ammissione all'incentivo per l'assunzione
di giovani ammessi al

Programma Operativo Nazionale
per l'attuazione della
Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani e per il Super bonus- trasformazione tirocini
---
istanza di conferma
delle somme corrispondenti
(Decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 8 agosto 2014 D.D. 1709\Segr D.G.\2014 e successive rettifiche o dal D.D. 16|II|2016)

Istanza per lavoratore,
- il cui rapporto è oggetto della comunicazione telematica obbligatoria n. **0604016200178083**
- per cui è stata prenotata la risorsa con istanza protocollo **Da protocollare**

In favore di **PISCAGLIA LUCA**, codice fiscale **PSCLCU60D15H223P**, matricola Inps **3207308342**,

chiedo

l'ammissione all'incentivo previsto dal Decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 8 agosto 2014 (D.D. 1709\Segr D.G.\2014 e successive rettifiche) o dal D.D. 16|II|2016, a seguito di un rapporto di apprendistato professionalizzante instaurato a decorrere da 21/11/2016 fino al 20/11/2019;

Il lavoratore per cui si chiede l'ammissione agli incentivi è **SOFIA**, **PASINI**, codice fiscale **PSNSFO96L64C573F**,
Il rapporto si svolge nella Regione/Provincia autonoma Emilia Romagna ed il contratto di lavoro è a tempo pieno;

Dichiaro che ricorrono le condizioni di applicazione dell'incentivo; in particolare dichiaro, in proprio ovvero in nome e per conto del datore di lavoro, di essere consapevole che:

1. il beneficio è cumulabile con altri incentivi all'assunzione di natura economica e contributiva non selettivi rispetto ai datori di lavoro o ai lavoratori; l'incentivo è inoltre cumulabile con altri incentivi all' assunzione di natura economica o contributiva aventi natura selettiva, nei limiti del 50% dei costi salariali (art. 7, comma 3, decreto direttoriale 1709 rettificato e art. 7 D.D. 16/II/2016);

2. l'assunzione/ trasformazione non deve costituire attuazione di un obbligo preesistente, stabilito da norme di legge o della contrattazione collettiva (art. 4, co. 12, lett. a), legge 92/2012 e art. 31, co. 1, lett. a) d.lgs. 150/2015);

3. l'assunzione/ trasformazione non deve violare il diritto di precedenza alla riassunzione di un altro lavoratore licenziato da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine (art. 4, co. 12, lett. b), legge 92/2012 e art. 31, co. 1, lett. b), d.lgs. 150/2015);

4. presso la stessa unità produttiva non devono essere in atto sospensioni dal lavoro connesse ad una crisi o riorganizzazione aziendale, salvi i casi in cui l'assunzione o la trasformazione siano finalizzate all'acquisizione di professionalità con livelli di inquadramento diversi da quelli dei lavoratori sospesi (art. 4, co. 12, lett. c), legge 92/2012 e art. 31, co. 1, lett. c) d.lgs. 150/2015);

5. gli incentivi non spettano con riferimento a quei lavoratori che siano stati licenziati, nei sei mesi precedenti, da parte di un datore di lavoro che, al momento del licenziamento, presenti assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume ovvero risulti con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo (art. 4, co. 12, lett. d), legge 92/2012 e art. 31, co. 1, lett. d), d.lgs. 150/2015);

6. a carico del datore di lavoro, ai sensi dell'art.8 del Decreto Ministeriale 30/01/2015, non devono sussistere provvedimenti, amministrativi o giurisdizionali, definitivi, in ordine alla commissione delle violazioni in materia di tutela delle condizioni di lavoro, indicati nell'allegato A del citato D.M. ovvero deve essere decorso il periodo indicato dallo stesso allegato per ciascun illecito;

7. il datore di lavoro non deve rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in conto bloccato, gli aiuti individuali definiti come illegali o incompatibili della Commissione Europea ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali(art. 1, par. 6, reg. (CE) 651/2014; art. 46, legge 234/2012);

8. il datore di lavoro non deve essere un'impresa in difficoltà, come definita dall'articolo 2 paragrafo 18 del regolamento (CE) 651/2014;

9. al beneficio si applica il regime comunitario "de minimis", per cui viene resa la dichiarazione e assunto l'impegno di seguito riportati; il beneficio può essere fruito oltre i limiti sugli aiuti "de minimis" se l'assunzione del giovane comporti un incremento occupazionale netto (art. 7, comma 1, decreto direttoriale 1709/2014 rettificato e art. 6 decreto direttoriale 16/2016).

DICHIARAZIONE SUGLI AIUTI "DE MINIMIS"
(sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)

PRESO ATTO

• che l'importo massimo di aiuti di stato de minimis che può essere concesso ad una medesima impresa in un triennio (l'esercizio finanziario in corso e i due precedenti), senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese, è pari a € 200.000 (€ 100.000 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada; € 30.000 se impresa attiva nel settore della pesca; € 7.500 se impresa attiva nel settore della produzione agricola; € 500.000 se impresa che fornisce servizi di interesse economico generale, qualora siano rispettate le condizioni previste all'art. 2, paragrafi 6, 7 e 8, del Regolamento (CE) n. 360/2012);

• che le agevolazioni di cui alla presente domanda sono soggette a regime *de minimis* di cui al:
a) Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U.U.E. L 352 del 24.12.2013), sugli aiuti di importanza minore (art. 3, par. 2, primo periodo - limite € 200.000);

• che al fine della determinazione del limite massimo devono essere presi in considerazione:

- tutte le categorie di aiuti pubblici, concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, a prescindere dalla forma dell'aiuto o dall'obiettivo perseguito;

- tutti gli aiuti concessi in favore dell'intero gruppo cui il datore di lavoro appartenga (art. 2, par. 2, reg. (CE) 1407/2013; in considerazione del suo carattere generale, la disposizione citata è applicabile ai vari regimi di aiuti "de minimis");

• che il valore dell'incentivo di cui alla presente domanda deve essere considerato nella valutazione del superamento del limite massimo;

SI DICHIARA

che il datore di lavoro/ l'utilizzatore ovvero una qualunque impresa del gruppo non ha beneficiato nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti di aiuti a titolo "de minimis";

SI ASSUME L'IMPEGNO

a comunicare in forma scritta – in modalità telematica - all'Inps gli aiuti in regime "de minimis" che l'impresa dovesse ricevere successivamente.

In conseguenza di quanto dichiarato

chiedo

il riconoscimento dell'incentivo previsto dal decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 8 agosto 2014 (D.D. 1709\Segr D.G.\2014) o dal Decreto direttoriale 3 febbraio 2016 (D.D. 16/II/2016).

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e dalla conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articolo 75 e 76 del decreto del Presidente della repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

Il sottoscritto si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente all'INPS qualsiasi variazione della situazione sopra descritta, consapevole che la mancata o tardiva denuncia delle variazioni intervenute, comporterà oltre alle responsabilità penali previste dalla legge, il recupero delle somme che risulteranno indebitamente percepite.

La domanda di conferma è stata correttamente inviata in data 21/11/2016 dall'utente PSCLCU60D15H223P.

La dichiarazione è stata elaborata in data 22/11/2016 con esito OK con la seguente motivazione:

In base al tipo di rapporto instaurato ed alla classe di profilazione del lavoratore, il datore di lavoro è ammesso al beneficio per un importo complessivo pari ad euro 9000.00, da fruire in quote mensili pari ad euro 750.00. N.B. Per calcolare la riduzione del bonus prevista dall'articolo 6, commi 2 e 3, del decreto (cessazione anticipata del rapporto agevolato, periodi di disponibilità del lavoratore somministrato), la quota convenzionale giornaliera corrisponde ad euro 25.00 (vedi circolare e messaggi di riferimento).

Informativa sul trattamento dei dati personali

(art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali")

L'Inps con sede in Roma, via Ciro il Grande, 21, in qualità di Titolare del trattamento, la informa che tutti i dati personali che vi riguardano, compresi quelli sensibili e giudiziari, raccolti attraverso la compilazione del presente modulo, saranno trattati in osservanza dei presupposti e dei limiti stabiliti dal Codice, nonché dalla legge e dai regolamenti, al fine di svolgere le funzioni istituzionali in materia previdenziale, fiscale, assicurativa, assistenziale e amministrativa su base sanitaria.

Il trattamento dei dati avverrà, anche con l'utilizzo di strumenti elettronici, ad opera di dipendenti dell'Istituto opportunamente incaricati ed istruiti, attraverso logiche strettamente correlate alle finalità per le quali sono raccolti; eccezionalmente potranno conoscere i vostri dati altri soggetti, che forniscono servizi o svolgono attività strumentali per conto dell'Inps e operano in qualità di Responsabili designati dall'Istituto.

I vostri dati personali potranno essere comunicati, se strettamente necessario per la definizione della pratica, ad altri soggetti pubblici o privati, tra cui Istituti di credito o Uffici Postali, altre Amministrazioni, Enti o Casse di previdenza obbligatoria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la mancata fornitura potrà comportare impossibilità o ritardi nella definizione dei procedimenti che la riguardano.

L'Inps vi informa che è nelle vostre facoltà esercitare il diritto di accesso previsto dall'art. 7 del Codice, rivolgendosi direttamente al direttore della struttura territorialmente competente all'istruttoria della presente domanda; se si tratta di una agenzia, l'istanza deve essere presentata al Direttore provinciale o subprovinciale, anche per il tramite dell'agenzia stessa.